

Le Ferrovie Nord Milano - Tronco CASTELLANZA-CAIRATE  
da " La Prealpina 3.7.1957

Ferrovie  
Nord Milano  
Tronco :  
CASTELLANZA  
CAIRATE

- I -

1928.1957

Questo tronco ferroviario della Nord è adibito al trasporto merci per gli stabilimenti da CASTELLANZA a CAIRATE OLONA, ma fu negli anni dal 1926 al 1928 linea internazionale ~~XX~~di collegamento fra la zona di Busto-Legnano-Castellanza ed il confine SVIZZERO attraverso la Valle Olona, con un percorso di Km. 31 in territorio Italiano e Km. 7,5 in territorio della Confederazione Helvetica nel tratto di confine tra STABIO e MENDRISIO.

Il tronco di Km. 10 - Castellanza - Cairate - che è oggi l'unico funzionante regolarmente, venne inaugurato nel 1904 e dato in esercizio alle Ferrovie NOVARA - SEREGNO fino al 1972, anno in cui scadrà la concessione.

Il secondo tratto inaugurato nel 1916 anch'esso con diritto di concessione scadente nel 1972, fa saltuariamente il servizio merci per gli stabilimenti : il gruppo per la lavorazione della Celluloide di CASTIGLIONE OLONA ( Mazzucchelli - Sic -lc) e le tessiture e Cartiere lungo il corso del fiume Olona;

La ferrovia era nata oltre che per colmare le lacune del servizio trasporti locali, col più ambizioso progetto di creare un nuovo sbocco al traffico italiano in Svizzera, collegando questa zona alla importante linea del GOTTARDO per mezzo della Stabio-Mendrisio.

Le ragioni dell'insuccesso sono note e precisamente nel 1951 furono studio della Camera di Commercio di Varese, in rapporto di riaprire o meno questa linea al tronco internazionale.

Il ricordo della solenne cerimonia dell'inaugurazione di questa linea, resta sulle pagine della " Prealpina " fedele registratrice di tutti gli avvenimenti della Provincia nella edizione che allora si pubblicava illustrata, del 4/7/1926 in occasione dell'apertura del tronco Svizzero di cui ristampiamo un'inquadratura presa al confine di Stabio.

Per quello che riguarda il servizio locale dei viaggiatori, dopo un pò d'anni di servizio la ferrovia si trovò in svantaggio rispetto ad altri mezzi di trasporto per la sua posizione di fondo valle, con stazioni raggiungibili attraverso strade a forte

1926.57

dislivello, mentre i paesi a destra e a sinistra del Fiume sono situati sul ciglione della collina.

Una buona e diffusa rete stradale e lo sviluppo dei trasporti automobilistici hanno sempre fatto una tale concorrenza al treno che ad un certo momento la stessa Bord istituì servizi di corriera numerosi ed in tutte le direzioni per il trasporto dei suoi viaggiatori.

Si torna a parlare di questa Ferrovia in disarmo di tanto in tanto : è dell'anno scorso la proposta avanzata sulle pagine della " Prealpina " per trasformare la sede ferroviaria in strada e far passare il turismo automobilistico attraverso una zona verdissima, tranquilla e poco conosciuta della nostra Provincia.